

13-05-11

SCUOLA: COBAS, A GIUGNO SCIOPERO SCRUTINI CONTRO MISERIA E QUIZ INVALSI

(ASCA) - Roma, 13 mag - "Si e' concluso oggi con grande successo il primo tempo della partita contro gli ignobili quiz Invalsi e la scuola ad indovinelli. L'indignazione contro questa degenerazione dell'insegnamento si e' espressa in mille forme da parte dei docenti, degli studenti, dei genitori: alle superiori almeno il 20% della categoria e degli studenti si e' sottratto a ricatti e minacce (il dato fornito da Gelmini e' ridicolo: si riferisce solo alle 2000 classi-campione, con circa 50 mila studenti, dove i quiz sono stati gestiti dagli ispettori ministeriali; ma e' tra gli altri 2 milioni e 150 mila che si e' svolta la protesta); alle medie e alle elementari le cifre sono state minori perche' molti Collegi avevano deliberato ad inizio anno o perche' i quiz Invalsi sono stati imposti come obbligatori alla prova di Terza Media, ma comunque il malcontento e' stato diffusissimo". Lo annuncia in una nota Piero Bernocchi, portavoce nazionale Cobas, annunciando "il secondo tempo della partita" che "si giochera' a giugno durante lo sciopero degli scrutini da noi indetto, che si svolgera' il 14-15 giugno in tutte le Regioni, tranne Marche e Puglia (9-10 giugno), Veneto (10-11 giugno), Liguria e prov.Bolzano (16-17 giugno). Sara' uno sciopero contro la scuola-misera, per la cancellazione dei tagli degli organici, per l'apertura immediata della trattativa per il contratto con adeguati aumenti salariali, per l'inserimento nella Finanziaria delle somme per la restituzione degli scatti di anzianita' scippati, per l'assunzione dei precari su tutti i posti vacanti e disponibili, contro lo strapotere dei presidi-patroni, per la restituzione a tutti del diritto di assemblea. E in continuita' con la lotta di questi giorni sara' anche uno sciopero per la fine della pratica illegale dei quiz Invalsi in orario di lezione e la eliminazione degli indovinelli nell'esame di Terza Media e per impedire l'introduzione della prova a quiz anche nell'Esame di Maturita' delle superiori dal prossimo anno, come minacciato da Gelmini".